



## **Concerto nella sala San Francesco nel 15° anniversario della scomparsa**

### **Omaggio in musica a Mario Roffi**

**servizio di Edoardo Farina**



FERRARA - Interessante appuntamento concertistico sabato 20 novembre nella Sala San Francesco dove l'Orchestra a plettro "Gino Neri" insieme alla corale "Vittore Veneziani" ha reso omaggio al Senatore prof. Mario Roffi, nel 15° anniversario della scomparsa avvenuta il 4 marzo del 1995 all'età di 83 anni. Omaggio dovuto ad uno degli ultimi mecenati di Ferrara, dove giunse nel 1936. Era nato nel 1912 - lo stesso anno di Michelangelo Antonioni - a Spilamberto (nel modenese) e sia nel suo paese natale che a Ferrara gli è stata intitolata una via. È stato senza dubbio - e senza nulla togliere ai suoi predecessori - il Presidente che ha contribuito in maniera determinante all'affermazione dell'Orchestra a plettro "Gino Neri", nonché della consociata Corale "Vittore Veneziani", avendone assunto entrambe le presidenze sul finire degli anni '50.

Entusiasta della vita, infaticabile promotore e sostenitore delle più svariate manifestazioni musicali, ha saputo donare alla Gino Neri e alla Corale Veneziani quella stabilità organizzativa che ha permesso alle due associazioni di essere applaudite in Europa, Africa, ex Urss e America (contesti che sapientemente e abilmente era in grado di procurare). Ha portato alla direzione affermati Maestri con i quali è stato possibile raggiungere sempre la vetta più alta nei Concorsi nazionali ed internazionali ai quali hanno partecipato.

**L'orchestra "Gino neri" durante il concerto nella sala San Francesco (fototeca gli Amici della musica.net)**

Fine mediatore, riusciva a ricondurre sui binari di un confronto serrato ma costruttivo qualsiasi contrasto tra le diverse tendenze musicali emergenti dal dibattito interno. Mario Roffi è scomparso mentre, tra le innumerevoli attività in programma, la sua attenzione era rivolta alle manifestazioni per celebrare nel 1998 i cento anni di vita dell'Orchestra "Gino Neri" evento che ha portato a un prestigioso concerto presso il Teatro Comunale di Ferrara, e che ha visto cento esecutori (uno per ogni anno dalla fondazione) di supporto provenienti da altre orchestre a plettro d'Italia.



Per ricordare il prof. Roffi il pubblico è accorso numeroso, gremendo la sala San Francesco. Presenti anche gli attuali Presidenti dei due circoli musicali, il dr. Florio Ghinelli per la "Gino Neri", il dr. Francesco Guagliata per la "Veneziani"; poi il vicesindaco di Ferrara assessore alla cultura dr. Massimo Maisto e - gradita sorpresa - il giovane Mario, nipote del Senatore, accompagnato dal padre Stefano, giunti per l'occasione appositamente da Roma, ove risiedono.

La direzione del concerto è stata affidata a Stefano Squarzina, l'ultimo direttore d'orchestra e di coro - oggi in comune dopo le decennali presenze di Italo Pazzi, Giordano Tunio, Giorgio Fabbri e Pierluigi Calessi per la "Veneziani" - con un programma suddiviso in tre parti: nella prima abbiamo ascoltato la sola Corale nella formula "a cappella", in brani che andavano dal Rinascimento all'epoca contemporanea, nella seconda la sola Orchestra, per unirsi infine nell'esecuzione di musiche di Giuseppe Verdi, il più importante musicista del periodo Risorgimentale e personificazione dell'Unità d'Italia, uno degli autori più amati dal professore. L'eredità di Mario Roffi a distanza di 15 anni consiste soprattutto nell'aver consolidato nel tempo questi straordinari sodalizi uniti dalla passione per il piacere di fare musica; agli attuali dirigenti l'arduo compito di proseguire sulle orme da lui lasciate il cammino intrapreso da oltre un secolo, per continuare a portare anche nel terzo millennio il nome delle due prestigiose Istituzioni ferraresi nei Teatri di tutto il mondo.

**Nella miniatura: il Senatore prof. Mario Roffi**